



Dopo la lettura, riciclammi!

ANNO XII - N. 2 - MARZO-APRILE 2011

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEI QUARTIERI TRIONFALE, BALDUINA, PRATI, DELLA VITTORIA, FLAMINIO, CASSIA **•DISTRIBUZIONE GRATUITA•**

**Nelle immagini del Fondo fotografico Carletti
L'UNITÀ D'ITALIA**

Giovanni Di Gati

Vogliamo ricordare i 150 anni della storia dell'unità d'Italia. È anche una felice occasione che ci induce a farlo: la pubblicazione della fotografia che ritrae l'accampamento delle truppe prima della battaglia di Porto Pia tratta dal Fondo fotografico di Alessandro Carletti, padre del nostro collega e collaboratore, Stefano Carletti.

Ed è una delle tante immagini che hanno arricchito il numero speciale del mensile L'Europeo, di marzo, de-

Continua a pagina 2

**Per il caos in via Igea
SOPRALLUOGO COMMISSIONE LL.PP.**

Gustavo Credazzi

Cresce la pressione della gente, ma anche l'attenzione delle autorità per il "problema via Igea". Sì perché quella che era un'ampia e tranquilla strada di collegamento tra le vie Camilluccia e Trionfale sul dorsale di Monte Mario, è diventata da anni un vero e proprio problema. È spesso intasata con pesanti ripercussioni sul traffico dei quartieri vicini. E, soprattutto con grave perdita di tempo per gli automobilisti. Sul banco degli

Continua a pagina 5

**Ancora un rinvio del Tar del Lazio
STALLO AL MERCATO**

Federica Ragno

"Ancora un rinvio. Nessuna decisione, quindi, del TAR del Lazio, sul ricorso presentato dalla Cooperativa del Mercato Trionfale contro il Comune di Roma e la società Nuovo Mercato Andrea Doria. Per lo sciopero degli avvocati non si è tenuta l'udienza e tutto è stato rinviato a data da destinarsi". Così Adriano Crocetti, presidente della Cooperativa del Mercato Trionfale, ha commentato l'ultimo passaggio della situazione di for-

Continua a pagina 2

Editoriale

**DIRITTO-DOVERE
DI INFORMARE**

Angelo Di Gati

L'informazione sta dando i primi, attesi, risultati. Per il traffico caotico in Via Igea si sono finalmente mosse le Istituzioni. Come si può leggere in altre parti del giornale il Comando dei Vigili Urbani di Via del Falco ha inviato delle proposte al competente Dipartimento del Comune e il 28 marzo scorso una Commissione del Municipio XVII ha effettuato un sopralluogo. Quindi si attendono i provvedimenti per disciplinare la circolazione e che dovrebbero riguardare anche lo spostamento di qualche fermata delle linee dell'ATAC per evitare intasamenti e soste prolungate. Queste notizie ci offrono l'occasione per sottolineare l'importanza dell'informazione scesa da ricatti, da vincoli o laccioli. Sul caos in Via Igea abbiamo ripetutamente richiamato l'attenzione delle Istituzioni, come è nostro diritto-dovere. E quando, in una sera del febbraio scorso, i Vigili Urbani hanno elevato numerosissime contravvenzioni ad altrettanti automobilisti

Continua a pagina 2

PASQUA, FESTA DI VITA E DI SPERANZA

Emanuele Bucci

Una distesa d'acqua si apre davanti a un popolo di schiavi che fugge verso la libertà. Un uomo ucciso da una società che non lo capiva rinasce come portatore di una nuova speranza. Raramente una festa può contare su immagini tanto cariche di storia, di forza, di vita. Perché Pasqua, intesa nel suo significato di "passaggio", è un concetto che trascende ogni singola esperienza. Indica il bisogno, conaturato ad ogni essere umano, di aprirsi un varco da una condizione infelice a una diversa, migliore. Ma ora, accanto ai memorabili passaggi evocati dalla ricorrenza imminente, c'è l'erede di quelle immagini. Un uomo deluso, smarrito. Un uomo che non riesce neanche a stracciare la carta di un uovo di cioccolato. Sa che dentro c'è il suo mondo, un mondo dove nessun passaggio è più concesso. Quello di un giovane che vorrebbe divenire adulto con un lavoro dignitoso. Di una nazione che vorrebbe liberarsi dal gioco sanguinario di un tiranno. Dei tanti che vorrebbero avere la possibilità, concessa solo a pochi, di sottrarsi alla fame, alla miseria, alla guerra. Di un uomo che, ovunque si trovi, cerca invano di dare un senso alla sua esistenza. Il piccolo uomo di oggi guarda con rammarico a questi passaggi negati, senza scartare il suo uovo di Pasqua. Non si accorge che il vero uovo è intorno a lui. È il guscio di un mondo malato che, con un impegno nuovo e concreto, quel piccolo uomo potrebbe iniziare a rompere. Questo sarebbe il primo passaggio possibile, irrinunciabile per il compimento di tutti gli altri. Questo, dunque, è il miglior augurio per una festa che porta il nome di Pasqua. Fatevi strada verso una nuova vita. Uscite dal guscio. Auguri a tutti!

Manca la "bretella" – IMBOTTIGLIATI A VITA

Luca Prestagiovanni

Per tre chilometri imbottigliati in via Concesio ogni mattina per uscire da Valle Muricana. Traffico in tilt a Prima Porta. Storia di una strada mancata nella periferia del XX Municipio che ha reso insoste-

nibile la viabilità del quartiere. La lottizzazione di Valle Muricana infatti prevedeva, accanto alla forte espansione edilizia

Continua a pagina 12

Il palio dei Rioni

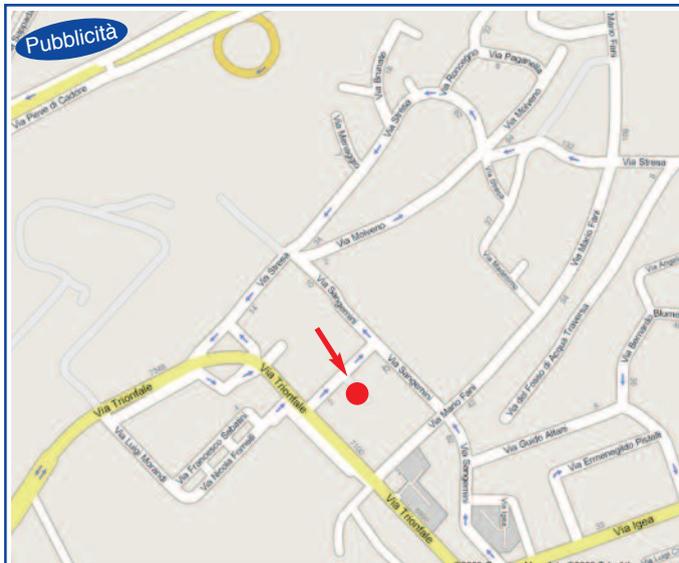
"BOOM" DI POETI

Francesco Lucio

Risuonano stornelli nella sala gremita dell'Istituto Don Orione. C'è fermento, attesa, curiosità per un evento tanto speciale. La serata di premiazione del 1° Palio dei rioni, il concorso di poesie in romanesco organizzato dall'Associazione Culturale IGEA, ha attirato grande attenzione e un vasto ed eterogeneo pubblico. Ma perché? Che cosa spinge così tante persone a partecipare all'evento promosso dagli amici di IGEA con il patrocinio del Centro romanesco Trilussa e del XX Municipio? Un doppio interesse, un doppio amore: quello per la poesia e quello per Roma. Ce ne accorgiamo quando il musicista Enzo Baiocco, fedele custode dell'anima romana, intona serenate e canzoni malinconiche, testi di Aldo Fabrizi e Fiorenzo Fiorentini, che il pubblico canta insieme a lui. E ce ne accorgiamo quando i poeti premiati recitano i loro versi, versi d'amore, di dolore, di satira e di rabbia, accolti da applausi fragorosi ed entusiasmo generale.

La serata di premiazione, condotta con ironia e bravura da Luisa Mariani, diventa così una vera e propria festa,

Continua a pagina 9



VENDONSI-AFFITTANSI BOX

**da 12 mt a 39 mt soppalcabili
anche affittati con rendita**

**IN VIA MONTESSORI 18
angolo Via Trionfale**

Per informazioni: 335.8280109 06.3010082

Editoriale

dalla pagina 1

indisciplinati è scattata nei nostri confronti la gratuita "accusa" di essere stati i "mandatari delle punizioni." La denuncia del perenne caos del traffico (anche causa di notevole inquinamento) è una esigenza primaria dell'informazione che, sempre, deve essere basata su notizie certe, verificate, e libere da intenzioni, palesi o nascoste, di vendette o ritorsioni. Comprendiamo benissimo le esigenze delle attività commerciali della zona che non hanno, però, alcun diritto di prevaricazione sugli utenti della strada e sulla salute degli abitanti. Si deve trovare - e si troverà - una giusta soluzione a condizioni che ci siano comprensione e disponibilità da parte di tutti. L'informazione in primis deve essere senza condizionamenti, avendo come obiettivo il bene comune, evitando sciocchi pifferai e atteggiamenti da mosche cocchiere.

angelo.digati@libero.it

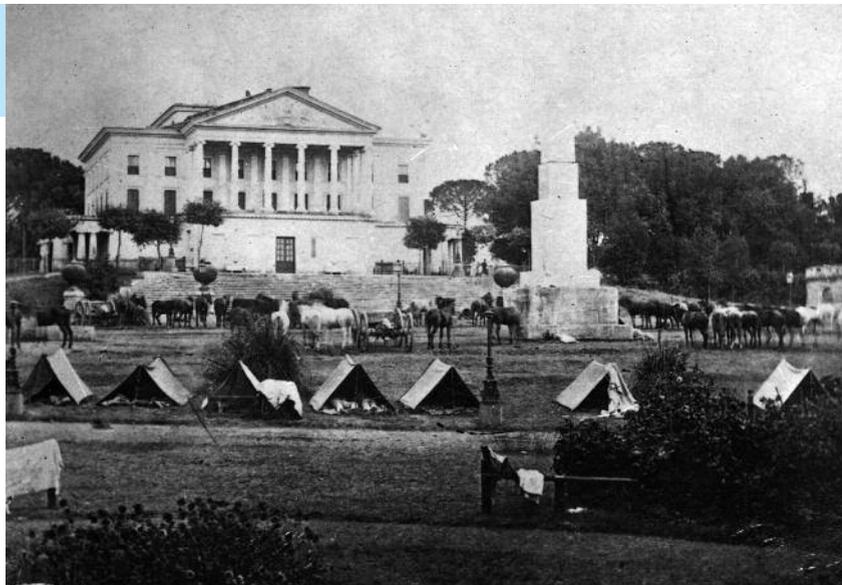
dalla prima pagina

L'UNITÀ D'ITALIA

Giovanni Di Gati

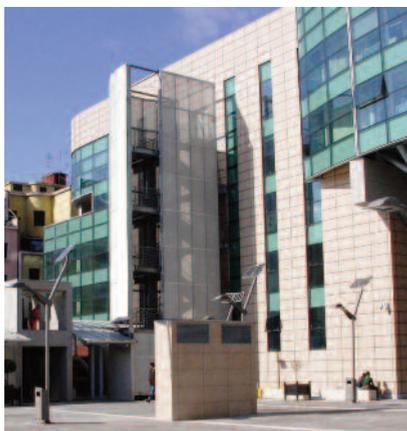
dicato alla storia dell'unità del nostro Paese raccontata anche attraverso le numerose fotografie del Fondo Carletti che vanta una collezione privata di oltre centomila esemplari: stampe fotografiche, negativi su pellicola, lastre di vetro su vario formato, fotografie stereoscopiche e dagherrotipi. Il fondo è gestito dallo studio fotografico Autuori - Carletti e da Dario Tucci per l'opera di digitalizzazione.

Una rara foto dell'assedio delle truppe regie a Roma. L'accampamento militare realizzato di fronte a villa Torlonia, lungo la via Nomentana



dalla prima pagina

STALLO AL MERCATO Federico Ragno



te disagio che gli operatori del mercato sono costretti a subire. Motivo del ricorso la mancata applicazione delle convenzioni che i commercianti avevano stipulato. "Abbiamo firmato un contratto due anni fa - prosegue Crocetti - e ora ci troviamo a pagare un canone mensile che non copre le reali spese". L'accordo, tra le altre cose, prevedeva come costo di occupazione del suolo 55 centesimi al metro quadro. Cifra invece salita a

ben 62 centesimi al metro quadro. Non solo. Il Comune ha richiesto il pagamento della tassa di smaltimento rifiuti che, negli accordi sottoscritti e mai applicati, era inserita nel canone mensile che ogni operatore già paga. Risultato? "I commercianti sono tutti morosi - prosegue Crocetti - e stanno arrivando a tutti le notifiche dell'iscrizione al ruolo". Ma i problemi non sono finiti qui: un solo vigilante per la sicurezza interna, in alto mare anche l'asilo nido e la biblioteca Giordano Bruno che già da tempo avrebbero dovuto far parte del complesso del Mercato Trionfale. L'asilo nido avrebbe dovuto ospitare 69 bambini e sarebbe stato un aiuto importante per i cittadini, visto che nel municipio XVII vi sono 200 bambini in lista d'attesa. Il nodo sta nella delibera aggiuntiva che il Consiglio Comunale deve ancora varare e che è necessaria per l'apertura di tali servizi. Un vero peccato per un mercato che da qualche mese è aperto anche due pomeriggi a settimana fino alle ore 19 (il martedì e il venerdì) e che consente la spesa on line con consegna a domicilio gratuita per gli over 70 e i disabili.

**ROMA-LAZIO
SENZA
COLORI**

Daniele Di Fede

Non si affrontano solo due volte a campionato in quell'anfiteatro là sotto, ai piedi di Monte Mario. Il campo di gioco di romanisti e laziali è qualcosa di più grande dell'Olimpico. È Roma. E la partita sconfinata oltre il 90'. Sono religioni che si pizzicano, si stuzzicano, si alimentano orgogliose della loro diversità. Accade ovunque. Parafrasando Feuerbach, un uomo è ciò che tifa. Romanisti e laziali non fanno eccezione. Borone, invadente, rumoroso e fiero del proprio rumore, il tifoso giallorosso sa di essere maggioranza e se ne vanta. Quello biancoceleste è fiero dell'opposto. Di essere storicamente minoranza. Dalla nascita e ovunque, a scuola e sul lavoro. La Sud e la Nord sono due rette parallele che non si incontrano mai. Anzi, quasi mai. Accade per Paparelli, Re Cecconi, Di Bartolomei, Gabriele Sandri. E quando accade, quella che piange i suoi figli è una Roma senza colori.

**È NATA BEATRICE
IN CASA PEROTTA**

La casa dei coniugi Manuela e Luigi Perotta è stata allietata dalla nascita della terzigenita **Beatrice**. Ai felici genitori vivissimi auguri e complimenti. Alla neonata Beatrice, venuta a far compagnia alle sorelline Elena ed Emma, gli auspici di una lunga serena vita.

Casa Simoniello-Menta è stata allietata dalla nascita del primogenito **Luca**. Alla felice mamma Federica Menta vivissimi auguri e complimenti; al papà Nicola detto Nico rallegramenti. Al piccolo Luca gli auspici di una lunga, serena prospera vita.

Felicità anche in casa Siciliani - Marinucci per la nascita di **Diletta** venuta a far compagnia al primogenito Edoardo. Ai genitori Flavia Marinucci e Massimiliano Siciliani auguri vivissimi. Alla neonata Diletta serena e lunga vita!

COMPRO ORO

GIOIELLI ROTTI, USATI, FUORI MODA? PORTATELI DA NOI!

PREZIOSI USATI IN CONTANTI

VENDI IL TUO ORO!

CI IMPEGNAMO A DONARE 10 CENT ALLE POPOLAZIONI AFRICANE, PER OGNI GR. DI ORO RACCOLTO

OLTRE 90 FILALI IN ITALIA

TUTTE LE INFO SUL PROGETTO SU WWW.RIDIAMOLOROALLAFRICA.COM

ROMA
V.le delle Medaglie d'Oro 36 A/B ☎ **388 7510404**

OGNI AFFILIATO È UN IMPRENDITORE AUTONOMO, PER INFO E AFFILIAZIONI: WWW.APESODORO.COM - TEL: 06 7017849

Publicità

L'ingresso del negozio in Viale Medaglie d'Oro

Per Pasqua la tradizione romana si è mischiata alle altre A ROMA "SE MAGNA" COSÌ

Arianna Nanni

La Pasqua è sempre stata festeggiata come il momento del ritorno della luce dopo l'equinozio di primavera e della rinascita della vita. Anticamente rappresentava una settimana di feste (sabbat) chiamata Ostara in onore della dea Odinnista Eostre che in Grecia si chiamava Estia, mentre nel mondo romano Vesta. Le loro sacerdotesse custodivano un fuoco che non doveva mai spegnersi. Queste erano le dee della casa, del focolare, della abbondanza dei raccolti, della fertilità dei corpi e dei campi e a loro erano sacre le lepri per la capacità di riprodursi. La Pasqua ebraica è la commemorazione della fuga dall'Egitto. Gli ebrei, per essere pronti a fuggire, mangiarono in piedi e con il bastone in mano l'agnello arrostito, le erbe amare ed il pane azzimo. Per i cristiani la Pasqua rappresenta, invece, la resurrezione di Cristo che si festeggia con nuova vita e abbuffate di cibo dopo 40 giorni di dieta successivi al periodo carscatesco. Si scambiano doni di usanze millenarie come ad esempio la lepre trasformata in coniglio e l'uovo, simbolo di nascita primordiale.

A Roma, dove le etnie sono numerose, la tradizione locale si è mischiata alle altre ed è così che accanto alla torta Pasqualina di Civitavecchia, tipica sulla tavola dei quiriti, figurano dolci arabeggianti, la cassata siciliana, la pastiera napoletana, la torta dolce o al formaggio umbra e la colomba di Pavia.

La tavola è ricca di salami di tutti i tipi da mangiare con le uova sode ed altre squisitezze. La colazione del mattino si confonde con il pranzo e poi il pranzo si accorpa con la cena. Ecco, il menù tipico: dopo l'infinita portata di antipasti, cappelletti in brodo di agnello e spalla di bue, fettuccine alla papalina, agnello brodetto e alla romana, animelle, broccoli fritti e alla romana, carciofi fritti e sfornato di carciofi, funghi alla trasteverina, piselli e prosciutto, peperoni arrostiti, misto di formaggi, frutta anche esotica, zuppa inglese alla romana. Il tutto



Tipico piatto d'arrosto misto

annaffiato dai classici vini dei Castelli dal bianco al rosso al dolcetto. Il lunedì che chiamiamo Pasquetta è un giorno dedicato a gite fuori porta. L'usanza è di riempire cesti e borse di viveri (mai gli avanzati), di portare palloni, cerchietti,

tamburelli, giochi vari da fare all'aperto e via, partire con qualunque mezzo per raggiungere la campagna e passare la giornata all'aperto in continuo movimento a salutare le prime giornate di sole e di aria buona. Buona Pasqua.

Il Caos dei Cartelloni Pubblicitari PROTESTANO I MUNICIPI DI CENTRO-SINISTRA

(adg) Cartelloni pubblicitari fuori controllo. Violazione dell'ambiente e del decoro urbano. E' questa la denuncia dei Municipi amministrati dalle forze politiche di centro-sinistra che contestano al Comune non solo l'inefficienza del Piano Regolatore per gli Impianti Pubblicitari (P.R.P.I.), ma anche la delibera (37/2009) che ne consente l'installazione con una semplice autodenuncia e il pagamento della tassa pubblicitaria, senza considerare i cartelloni abusivi che spuntano come funghi anche nell'arco di una notte. Il Piano Regolatore per gli impianti viene contestato soprattutto per due fondamentali motivi: la confusione delle disposizioni per la divisione della città in zone e la poca chiarezza dei provvedimenti per gli impianti fuori norma e per il pregresso in genere. Infatti i cartelloni abusivi, nonostante le sanzioni della Polizia Municipale (120 nello scorso anno solamente nel territorio del Municipio XVII), non sono stati tolti. E il caos - sostengono le amministrazioni Municipali di centro-sinistra - continua e l'abusivismo impera. Per fermare il degrado e l'offesa al decoro della città le suddette amministrazioni propongono una grande consultazione popolare e il conferimento di funzioni decisionali (e non solo pareri non vincolanti) ai Municipi che sono i veri protagonisti del governo di Roma.

FORO ITALICO SENZA OSTELLO

L'ostello della gioventù al Foro Italico ha chiuso. La struttura di accoglienza a basso costo, diffusa invece negli altri Paesi europei e nel mondo, è stata sfrattata dal CONI, al termine dell'infelice trattativa riservata tra l'Ente sportivo e l'Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù che sembra attanagliata da una pesante crisi finanziaria.

La struttura situata alla fine della piscina scoperta e proprio di fronte alla Palazzina della Scherma, ora in fase di ristrutturazione dopo che per anni era stata adibita a "aula bunker", era stata progettata dall'architetto Enrico del Debbio come foresteria. Trasformata in ostello per anni ha ospitato ragazzi provenienti da ogni angolo del Mondo. Ma, come ha precisato il vicesindaco Cutrufo, Roma non rimarrà certo priva di un ostello della gioventù, perché quello del Foro Italico non era l'unico nella Capitale. In città - ha proseguito Cutrufo - ci sono altre 8 strutture simili con una capienza complessiva di quasi 600 posti-letto. Dal canto suo il Coni ha garantito che l'edificio che ospitava l'Ostello della Gioventù manterrà la sua destinazione d'uso e sarà riorganizzato per migliorare l'ospitalità rivolta ai giovani. "Se vogliamo che i ragazzi vengano a Roma, dobbiamo puntare - ha concluso Cutrufo - sull'accoglienza, ma con una strategia diversa: ecco perché abbiamo creato il progetto della Città dei Giovani a Ostia."

REDAZIONE IGEA: E-mail
redazione@hotmail.com
www.igeanews.it/com
pubblicità@igeanews.com

Tel. 06.35454285
Cell. 333.4896695

(se vi perdete la copia andate sul sito)

Pubblicità


DISTRAZIONI ETNICHE

Gioielli etnici in argento e pietre dure

idee regalo, oggettistica,
pashmine,
incensi e tanto altro...

Via Igea, 13
Tel. 06.3071033



Piazza Bainsizza: presentata una vera alternativa UN PARCO PUBBLICO PER L'EX DEPOSITO ATAC

Barbara Ruoppolo

Chi la dura la vince. Dopo oltre 4 anni di battaglie che hanno visto il comitato dei cittadini del XVII municipio scendere in campo, finalmente si è deciso di aprire al confronto sulla riqualificazione di piazza Bainsizza e dell'adiacente deposito Atac. La partecipazione dei cittadini alle scelte dell'amministrazione pubblica diventa realtà. Ma allora quale sarà la sua destinazione?

Facciamo un passo indietro. Tutto ebbe inizio con il programma di radicale trasformazione edilizia, elaborato tra il 2005 e il 2006 dall'Assessorato all'Urbanistica. Nel 2007 il Comune bandisce un concorso pubblico, il cui progetto vincitore, viene fin da subito ostacolato dalla viva opposizione dei cittadini. Nel mirino della protesta, la prevista costruzione di più edifici

che avrebbero ospitato centinaia di appartamenti, residenze temporanee, studi professionali, uffici privati, ateliers e negozi per 16.000 mq, oltre ad impianti sportivi privati per 2.000 mq. ed infine uffici pubblici per 3.000 mq. Dunque un impatto ambientale ed urbanistico insostenibile, comportando l'arrivo di nuove persone ad intasare un territorio residenziale già saturato dalle numerose attività terziarie. Per questo l'idea di un parco pubblico aperto per l'intero quartiere Delle Vittorie, potrebbe essere l'unica alternativa possibile per il comitato cittadino, con impianti sportivi, asili nido e parcheggi sotterranei a rotazione. È quanto riferisce il prof. Luigi Candia, presidente del Comitato Delle Vittorie, portavoce della cittadinanza lo-

cale: "Vogliamo che si potenzino le iniziative sanitarie, ricreative e culturali del territorio. E poi un giardino, centri per bambini ed anziani". Inoltre si rivendica la conservazione a fini sociali degli edifici preesistenti e l'ampliamento dell'attuale Centro per disagiati mentali, nell'attesa che il giardino ATER sia liberato dal cantiere della Metropolitana C. Infine la sistemazione definitiva di Piazza Bainsizza, devastata e lasciata abbandonata a se stessa dopo la costruzione del parcheggio di Via Oslavia. Insomma la strada è ancora lunga, ma i cittadini del quartiere Delle Vittorie non mollano.

LE ASSOCIAZIONI CHIEDONO UNA SEDE

Le Associazioni di volontariato del Municipio XVII si sono riunite ed hanno proposto un protocollo di intesa per ottenere una Sede comune per incontri e per svolgere le rispettive attività. Inoltre è stato sottoscritto l'impegno per la formazione di un Comitato operativo di coordinamento. L'Associazione Igea, ha espresso piena disponibilità alle attività prospettate e a sottoscrivere il protocollo comune tra le Associazioni che operano nel territorio del Municipio XVII.

MANUTENZIONE NUOVE COMPETENZE

Francesco Amoroso

Dal primo gennaio il comune di Roma, non avendo fondi, ha passato la manutenzione di ponti, cavalcavia, sottopassaggi pedonali, viadotti e gallerie ai municipi che dovranno inoltre assicurarne la sorveglianza e il pronto intervento.

L'assegnazione di questa nuova competenza ha fatto insorgere i minisindaci che lamentano la scarsità degli stanziamenti comunali necessari ad assolvere i compiti a cui sono preposti, ai quali se ne aggiungerebbe così uno nuovo che non potrebbe essere adempiuto.

Una situazione degna del teatro dell'assurdo che avrà come conseguenza l'abbandono dei ponti, di fatto privi dei necessari interventi di manutenzione e dunque lasciati al degrado.

Il solito rimpallo di responsabilità, un déjà vu endemico del nostro ex Belpaese. Se il comune non ha fondi tantomeno li hanno le ex circoscrizioni già in difficoltà per i tagli presenti nell'ultimo bilancio comunale e che quotidianamente fanno i conti con i pochi euro a disposizione.



La foto denuncia chiaramente la situazione di degrado in cui versa piazza Bainsizza.

Pubblicità

**Una firma di prestigio
nel settore dei legnami**

*Legnami a taglio
Semilavorati
Fai da te
Compensati
Accessori
Falegnameria
Legno impregato per esterni*

**www.mrwood.it
info@mrwood.it
00168 Roma
Via Vado Ligure, 9
(Torrevecchia)
Tel. 06.3386514
Fax 06.3380043**

La stimata
falegnameria
di Mr. Wood

Nei riquadri piccoli:
due aspetti
dei prodotti
in vendita

dalla prima pagina

Per evitare il caos di traffico in via Igea perennemente intasata

UN SOPRALLUOGO DELLA COMMISSIONE L.P.

Gustavo Credazzi



imputati le soste, non quelle regolari, ma le doppie e perfino triple. Per non parlare dei camion che devono scaricare la merce o di quelli che si fermano per vendere i loro prodotti. Ma, finalmente qualcosa si sta muovendo per sciogliere il nodo, anzi l'ingorgo continuo.

Dopo l'intervento della polizia municipale nel febbraio scorso che ha elevato numerose contravvenzioni, ha fatto seguito un sopralluogo della Commissione Lavori Pubblici del Municipio XVII che ha incontrato una delegazione di abitanti, per fare il punto sulla situazione e comprendere meglio i problemi della zona.

Grazie a questa visita i commissari – due di maggioranza e due di opposizione, accompagnati dal presidente del Consiglio Barbera – hanno potuto constatare, oltre al massiccio traffico di auto e bus di linea, anche le criticità da noi

denunciate. E sono state individuate anche alcune ipotesi di soluzione quali la sistemazione delle fermate dei bus e dei taxi e possibili vie alternative per la circolazione. Si è poi riconosciuta l'esigenza del collegamento bus con Piazzale Clodio e quella di discutere tutta la materia con i colleghi del XIX Municipio.

Da sempre la nostra associazione si è fatta interprete del disagio della gente intervenendo con proteste e proposte indirizzate alle autorità territoriali e cittadine sui problemi del traffico e in particolare sul nodo di via Igea. Anni fa abbiamo persino organizzato un Convegno con la partecipazione di tecnici del settore, amministratori locali e cittadini, nessuna soluzione è stata ancora trovata.

Dopo le segnalazioni della stampa e le numerose lettere dei privati ai Municipi e al Comune di Roma, il 17° Gruppo della Polizia Municipale ha istituito un servizio

periodico di viabilità per contrastare il fenomeno delle soste irregolari in via Igea ed ha proposto al dipartimento competente di spostare i 9 stalli di sosta dei taxi e di arretrare la fermata del bus. Un nostro lettore, Enzo Mancuso, visto che la situazione non sembra migliorata – anche se la presenza operativa della Polizia Municipale si è notata – ha lanciato una semplice proposta che potrebbe essere il classico uovo di Colombo: fare due corsie da Piazza Walter Rossi a Via Trionfale per facilitare il traffico diretto a Monte Mario alto e lasciare una corsia più stretta in senso inverso.

pale si è notata – ha lanciato una semplice proposta che potrebbe essere il classico uovo di Colombo: fare due corsie da Piazza Walter Rossi a Via Trionfale per facilitare il traffico diretto a Monte Mario alto e lasciare una corsia più stretta in senso inverso.

In ricordo di

GIOVANNI MALATESTA

Gustavo Credazzi

L'architetto Giovanni Malatesta che da 44 anni viveva nel nostro Quartiere, nella bella casa di Via della Camilluccia che aveva progettato e costruito all'altezza della salita di Via De Amicis, ci ha lasciato. Aveva 87 anni. Era iscritto All'Associazione Igea e aveva, nel settore del traffico, avanzato delle proposte per avviare a soluzione la annosa questione di Via Igea. Amava la musica e in 60 anni di professione aveva progettato e costruito non pochi importanti edifici soprattutto nella zona di Prati- Della Vittoria. Ma Giovanni Malatesta va ricordato anche per il suo impegno politico, in età giovanile, di avversione al fascismo. Tramite due zii materni aveva incontrato personaggi del PSI e del PCI tra i quali

Sandro Pertini ed Enrico Berlinguer. Spinto dalla passione politica si espose a gravi rischi tanto da essere aggredito dalla banda Pollastrini quando davanti al Liceo Federico Cesi, in Prati, voleva convincere gli studenti a scioperare contro l'occupazione nazi-fascista. Assistette durante la colluttazione al ferimento di un giovane, Massimo Gizzi, che muore dopo pochi giorni. Portato al Commissariato con altri giovani viene rilasciato dopo pochi giorni. Rischiando di essere arrestato e finire alle fosse Ardeatine. Un personaggio, Giovanni Malatesta, la cui memoria rimarrà viva nel solo tra i familiari, ai quali vanno le condoglianze della Associazione Igea, ma tra quanti lo hanno conosciuto.

“L'angolo”
del rinomato
pesto
di Bronte



Bar del Buon Gusto

Viale Medaglie d'Oro, 364 - Roma - Tel. 06.35343600

Cornetti a lievitazione naturale senza burro

Caffè ginseng qualità extra

Specialità prodotti siciliani - Pesto di pistacchio di Bronte

Latte di mandorla

IL titolare del Bar Alessandro Danisi



Gli apprezzati cappuccini
del Bar “Buon Gusto”





Palestra gremita al Bracelli Club di via Mattia Battistini per la conclusione del primo corso di autodifesa indetto dal Municipio XIX in collaborazione con l'Associazione Gentes e gli istruttori del Ku Tsu Do, coordinati dal maestro Alessandro Strivieri. Un corso, completamente gratuito, rivolto esclusivamente alle donne del quartiere. Il Presidente del Municipio, Alfredo Milioni, consegnan-

do i diplomi si è vivamente congratolato con le ragazze che si sono sottoposte alla dura disciplina del Ku Ju Tsu Do, per essere in grado di difendersi in caso di un'improvvisa aggressione. Il corso di autodifesa, come hanno precisato il Presidente del Consiglio Municipale, Massimiliano Pirandola e la consigliera Buttarazzi, verrà ripetuto sempre gratuitamente sino all'inizio della prossima estate.

ARREDO URBANO LOTTA ALLE SCRITTE

Lotta alle scritte vandaliche. Tutti i cittadini che vogliono segnalare graffiti su edifici di proprietà municipale possono contattare il numero 06-69619202 - Presidenza del Municipio. Il servizio ha già rimosso in tempi record un'ingiuriosa scritta comparsa davanti al complesso Santa Maria della pietà.



Una nuova proposta a Primavalle LA CULTURA DI NOTTE

Silvia De Paola

Si chiama "Bella di notte" la nuova e stimolante iniziativa promossa dalla Biblioteca Franco Basaglia di Primavalle, che ha deciso di aprire al pubblico in orario serale (19-22) tutti i martedì fino al prossimo dicembre. Un'occasione questa per offrire al pubblico di tutte le età un'ampia gamma di proposte d'intrattenimento tra cui concerti, presentazioni di libri e la possibilità di usufruire di tutti i servizi della Biblioteca. Oltre all'emoteca, alla consultazione del catalogo delle Biblioteche di Roma e di internet, verranno messe a disposizione la sala ragazzi per varie attività culturali e il servizio Front Office (iscrizioni, prestito, rientro di libri, dvd, cd musicali). La struttura offre, inoltre, un laboratorio linguistico,

una sala conferenze e una sala espositiva per mostre, 10 postazioni internet e una postazione multimediale per ipovedenti con sintesi vocale e programma di videoingrandimento. Sono anche a disposizione 30.000 volumi, 6.000 per ragazzi e 300 in lingua (italiano per stranieri, inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo). Infine il pubblico può consultare 8 quotidiani e 67 periodici (57 per adulti e 10 per ragazzi) e 50 audiocassette. Sono in programma nuovi appuntamenti, tra cui serate di musica pop-rock, corsi di lingua e altre iniziative che si possono conoscere attraverso il sito francobasaglia@biblioteca diroma.it o direttamente presso la sede della Biblioteca stessa, in via Federico Borromeo, 67.

OPERAZIONE RIQUALIFICAZIONE

Novità sulla Mobilità. Sembra uno scioglilingua invece è uno degli interventi previsti dal XIX municipio. I residenti potranno usufruire di nuove pensiline alle fermate dell'autobus. Le operazioni di riqualificazione urbana interesseranno Torvecchia, Boccea, Monte Mario e Selva Candida. Grazie ad un attento monitoraggio del territorio da parte dei consiglieri Paolo Egizi, Gianuario

Marotta e Massimiliano Pirandola, sono stati individuati i punti focali dove è necessaria una priorità d'intervento. "Le pensiline rappresentano una sicurezza per gli utenti auspichiamo - ha detto Massimiliano Pirandola, presidente del consiglio del XIX municipio - di farne installare il maggior numero possibile". Sul prossimo numero la mappa completa dei punti d'interesse.

NUOVO CENTRO PER GLI ANZIANI

Arriva il nuovo centro anziani. Il bilancio partecipato offre i suoi frutti alla comunità. Il XIX municipio accoglie le richieste del cittadino, dunque, si tratta di un passo avanti verso le politiche sociali. È previsto un nuovo punto d'incontro intergenerazionale. Il progetto è già stato presentato presso la Parrocchia di San Cirpiano in Largo Millesimo. Il nuovo centro pensato per gli anziani ma non solo verrà costruito con i fondi del

bilancio partecipato. Infatti, l'amministrazione guidata dal presidente Alfredo Milioni, ha recepito la proposta civica presentata dal dottor Luigi Sassi per la creazione di un luogo intergenerazionale da costruire in via Monte Bruno. In questo modo sarà offerto un nuovo punto di ritrovo per tutte le età. Dove i "nonni" potranno passare del tempo con i giovani e sicuramente si verranno a creare dei reciproci scambi di saggezza.



A.C.I.

Publicità

Via dei Giornalisti, 62

**Immatricolazioni e passaggi
di proprietà – Rinnovo patenti
e duplicati – Bollo auto – Visura
PRA – Perdita di possesso –
Associazione all'ACI**

00135 Roma - Via dei Giornalisti, 62 - Tel. 06.35452502

"Qurami" annulla le attese

BASTA ALLE FILE E AI "FURBETTI"

Alessia Gregori

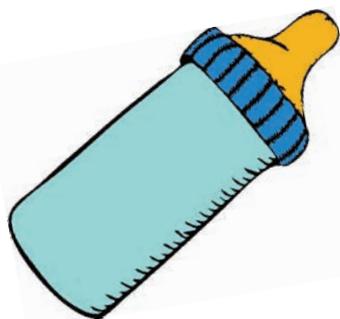
Basta alle lunghe attese in fila dietro uno sportello. Soprattutto basta ai "furbetti" che riescono a scavalcare chi è prima di loro. Un giovane ingegnere informatico della Balduina ha creato Qurami, un software che permetterà a tutti gli utenti, in modo gratuito, di prenotare da pc o dal telefonino il proprio posto in coda. Una vera e propria rivoluzione per chi è costretto a mettersi in fila e attendere, perdendo tempo utile, l'arrivo del suo turno. Come funziona? Basta digitare un numero, collegarsi con il sito, chie-

dere una prenotazione per tale giorno e tale ora. Poi, attraverso la conferma stampata, uno si presenta allo sportello dell'ufficio richiesto, con un minimo d'anticipo sull'orario prenotato. Da aprile Qurami è stato attivato presso le università Roma Tre e Luiss Guido Carli. Presto il servizio sarà una realtà anche per gli uffici della pubblica amministrazione, della sanità, studi medici, insomma dove possa agevolare la fluidità delle file. "Qurami - ha detto Roberto Macina ideatore del progetto - nasce con l'obiet-

tivo di offrire un'alternativa ad un problema comune a tutti noi, io stesso ho provato cosa significa perdere tempo tra segreterie studenti e uffici pubblici. Questo, unito alla mia passione per la tecnologia e l'innovazione, mi ha portato a dare i natali a questo progetto. Spero che possa migliorare la quotidianamente la vita a molte persone. Questa è la mia idea d'innovazione!" Qurami è sviluppato e seguito da un team di giovani esperti nel settore. www.qurami.com

RISPOSTA
ATTENDESI

Il nostro lettore, Bruno Spagocci, ci ha inviato una lettera per protestare contro il quotidiano Il Messaggero che ad oltre un anno gli deve una risposta. Nell'aprile dello scorso anno - ci scrive il Sig. Spagocci - è stata inviata una lettera al giornale di Via del Tritone per chiedere lumi in merito alla applicazione della circolare ministeriale 124/2006 del Ministero del Lavoro relativa alla eventuale rivalutazione della pensione. Dopo un anno ancora... silenzio, ma il nostro lettore confida di ricevere prima o poi una risposta. Lo speriamo pure noi.

LEZIONI DI POPPATA
PER LE GIOVANI MAMME

Allattamento al seno? No problem. L'associazione Gentes risponde a tutte le domande delle neo mamme. Un corso pensato proprio per mettere in relazione una professionista esperta sul tema con le signore che hanno dubbi e domande. Dunque consigli e metodi per un allattamento sicuro e corretto. L'appuntamento è presso il padiglione 30 del complesso Santa Maria della Pietà. Per partecipare basta recarsi sul luogo e sottoscrivere il modulo d'iscrizione, le lezioni si terranno il martedì ed il giovedì. Sul posto è possibile avere ulteriori informazioni a riguardo.

IL MUSEO DI WOJTYLA

Emanuela Micucci

In attesa della beatificazione, si può incontrare Giovanni Paolo II sulla Cassia nel Museo del Papa. Cinque piani della Casa Polacca, sede dell'Istituto della documentazione sul pontificato di Wojtyla, ospitano i doni ricevuti dal Pontefice. Oltre 12mila regalati fino al 2005. "Altri sono continuati ad arrivare dal Vaticano dopo la sua morte", spiega la responsabile, Helena Kupiszewka. Non manca nulla. Quadri, lampade, arazzi. Un copricapo pellerossa, il bozzetto di una chiesa di fiammiferi, sci. Un'armatura cavalleresca del Seicento donata da Jaruzelski. Della guerra tra Russia e Giappone un pezzo di legno con un esame di coscienza. Dal lager di Guzen arriva un rosario con grani di pietra.

LUCE DI GIORNO
BUIO DI NOTTE

Eugenio Maria Laviola

I nostri lettori ci hanno segnalato due particolari anomalie per quanto riguarda l'illuminazione stradale: il buio totale in molte strade o, viceversa, l'accensione diurna di alcuni lampioni. Per rispondere ai loro interrogativi ci siamo rivolti ad un funzionario dell'Acea, il dottor Giorgio Signore, capo ufficio stampa.

L'azienda è sempre vigile e pronta ad intervenire per soddisfare le esigenze della città per fornire soprattutto un servizio altamente qualitativo e per le riparazioni di guasti improvvisi, investendo consistentemente in ogni settore.

Ci sono giunte numerose segnalazioni di strade al buio.

Con dei lavori di ammodernamento è stato sostituito un cavo di alimentazione di una cabina elettrica nella zona di viale Mazzini. Questo ha determinato alcune interruzioni nell'illuminazione pubblica, ma ogni anomalia è stata eliminata dal mese scorso.

Lampade LED. Sono migliori delle altre?

Avrà notato piazzale Clodio che di notte sembra illuminata dal sole. Le

lampade LED garantiscono una maggiore luminosità, rispetto alle lampadine di una volta, soprattutto hanno una durata di vita superiori, con dei consumi sensibilmente inferiori al sistema del passato. Questo tipo di illuminazione è stato installato appunto a piazzale Clodio, piazza Mazzini, piazza Bainsizza, via Oslavia, via Monte Zebio, circonvallazione Trionfale, piazza Igea. Entro il 2013 tutta la città avrà lo stesso sistema di illuminazione.

Spesso si notano lampioni accesi in pieno giorno. Non è uno spreco?

Può sembrare, ma ci sono diversi motivi. Recentemente, ad esempio, in piazza Maresciallo Giardino un lampione è rimasto acceso, notte e giorno perché una ditta impegnata nella realizzazione di un parcheggio interrato ha richiesto un allaccio temporaneo e questo si fa attraverso i lampioni, oppure alcuni lampioni rimangono accesi di giorno per il monitoraggio sulla sicurezza, infine si può verificare un disguido tecnico e può scattare l'interruttore che controlla l'orologio a tempo.

La Favorita
Bomboniere & Articoli da regalo
Via di Torvecchia, 66b
Tel. 06.30601469
L'eleganza dei doni
La raffinatezza delle bomboniere



DIALETTO: RADICE DI APPARTENENZA

Gustavo Credazzi



La conduttrice della manifestazione Luisa Mariani e il Presidente dell'Associazione IGEA, Angelo Di Gati, danno inizio alla cerimonia per la premiazione dei vincitori del "Palio dei Rioni"

Cerchiamo di capire il segreto del grande successo – che ha avuto il primo concorso di poesia "romanesca", il Palio dei Rioni, organizzato dalla nostra associazione. "Igea" che già in passato aveva promosso iniziative culturali incentrate sulla declamazione di poesie, questa volta ha puntato sul rapporto poesia/linguaggio/territorio, da cui è nato il Palio con lo scopo di promuovere la cultura, il linguaggio, la città.

Ed eccoli i motivi del successo: innanzi tutto l'exploit di Elio Pandolfi grande attore, romano di adozione e illustre abitante dei nostri quartieri – che è

stato nostro gradito ospite anche in precedenti occasioni e che ha offerto un saggio della sua maestria facendo apprezzare al numeroso pubblico la semplicità, l'arguzia e l'immediatezza della lingua di Pascarella, Belli e Trilussa. E poi la sentita partecipazione del noto giornalista Nuccio Fava, che ha presieduto con prestigio la giuria dando un tono di serietà e importanza al Palio, per la cui riuscita è stato però decisivo anche il pieno e felice coinvolgimento del presidente del Centro Trilussa, Gianni Salarris, del maestro Paolo Fidenzoni – entrambi artisti impegnati e attenti membri

della giuria – e del direttore dello storico giornale romanesco Il Rugantino.

La forte atmosfera di "festa della poesia" è tuttavia derivata soprattutto dalla presenza in sala di numerosi poeti romaneschi, molti dei quali partecipanti al concorso, tra le cui opere non è stato affatto facile scegliere le più meritevoli di premio.

Oltre ai poeti, l'altro vincitore del Palio è stato il dialetto, la nostra lingua romanesca. Che non è né morta come qualcuno crede, né relegata nelle borgate e nei quartieri di periferia. Certo la Lingua italiana ha ormai vinto la sua batta-



L'attore Elio Pandolfi che ha allietato la manifestazione regalando momenti di puro divertimento



Il giovane attore Lorenzo Richelmy legge le motivazioni dei premi



Gabriella Lavorgna, mentre declama una favola del padre



La poetessa Tilde Richelmy declama un divertente sonetto. Accanto Nuccio Fava, Luisa Mariani e l'attore Lorenzo Richelmy



Il giornalista Ferruccio Ferrari Pocoleri dell'Associazione IGEA premia il poeta Nicola Zitelli



Giuseppe Taccini dell'Associazione Igea consegna al giornalista Nuccio Fava la Targa ricordo



Gustavo Credazzi dell'Associazione Igea premia con una targa il poeta dialettale Giuseppe Bernasconi



Nereo Mugnai dell'Associazione IGEA consegna la Targa ricordo all'attore Elio Pandolfi



**FARMACIA
EREDI CECI
DEI MASSIMI**



**Omeopatia Erboristeria
Dietetica per l'infanzia
Preparazioni Galeniche
Dermocosmesi
Misurazione
della pressione gratuita
Veterinaria - Profumeria**

SEMPRE APERTA SABATO MATTINA

Piazza Monte Gaudio, 25
Tel.-Fax 06.3071279 - Tel. 06.3054839
farmaciaerediceci@hotmail.it

DA 50 ANNI CORTESIA E PROFESSIONALITÀ

Publicità

glia, ha unificato il paese, lo ha tratto dal suo stato di minorità localistica, grazie all'opera della scuola e - direi soprattutto - della televisione che con la sua lingua piana e senza accenti o inflessioni particolari, ha "fatto gli italiani": ne ha unificato la parlata, la vulgata, la lingua!

Ma è altrettanto vero che dialetto e lingua non si contrappongono, ma sono tra loro strettamente legati. "Il primo è la linfa che alimenta l'albero della lingua", ha detto di recente Camilleri, grande esperto di linguaggio e di commistioni lessicali. E in effetti a Roma, per esempio, il dialetto è utilizzato non solo dai "romani de Roma" - le persone nate nella città o che ci abitano da sempre - ma anche dai nuovi cittadini, da gente di fuori che ama e riconosce nel dialetto una forza espressiva particolare e popolare. Perché il dialetto rappresenta ancora una delle massime forme di appartenenza, ad una comunità, ad una città, ad un Paese.



Il musicista Enzo Baiocco, fedele custode dell'anima romana.



Il poeta Paolo Fidenzoni mentre declama una sua poesia in romanesco



La poetessa Marisa Lodi che ha vinto il "Palio dei Rioni" premiata dal Presidente dell'Associazione Igea Angelo Di Gati



Francesco Lucoli dell'Associazione Igea premia il dottor Giampiero Paolini sponsor della manifestazione



Paola Ceccarani, dell'Associazione Igea, premia il Presidente dell'Associazione Trilussa Gianni Solaris



Paolo Fidenzoni presenta Lillo Bruccoleri editore della Rivista "Rugantino"

dalla prima pagina

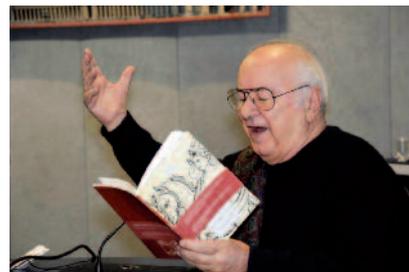
"BOOM" DI POETI Francesco Lucoli

organizzata «un po' pe' ride, un po' pe' pensà» - come ricorda Angelo Di Gati, il presidente dell'Associazione IGEA, citando il poeta dialettale Paolo Fidenzoni -, la manifestazione si pone in continuità con la serata di poesia organizzata nel 2004: anche allora ospite generoso era stato Elio Pandolfi, che in occasione della serata di premiazione del Palio dei rioni ha regalato letture, interpretazioni e momenti di puro divertimento, tra inediti di Trilussa e ricordi di artisti intramontabili come Anna Magnani e Totò. Tanti sono però gli amici che hanno impreziosito la serata: dal giovane attore Lorenzo Richelmy, che ha letto le motivazioni dei premi, a Lillo Bruccoleri, editore della storica rivista dialettale «Rugantino», alla poetessa romana d'adozione Gabriella Lavargna; senza dimenticare la giuria: il presidente Nuccio Fava, presidente dei giornalisti europei, la poetessa e amica di IGEA Tilde Richelmy, che ha recitato un suo divertente sonetto, il poeta dialettale Paolo Fidenzoni, che ha interpretato alcuni dei suoi componimenti, il socio di IGEA Gustavo Creddazi e il presidente del Centro Trilussa, Giovanni Solaris.

Tanti amici hanno partecipato alla serata, tanti ne hanno permesso la realizzazione, dai membri del direttivo dell'Associazione ai responsabili dell'Istituto Don Orione ai soci sostenitori

di IGEA, l'Ingegnere Giovanni Tosi e il Dottor Giampiero Paolini, che hanno generosamente contribuito alla buona riuscita della manifestazione. E poi ci sono loro, i poeti, i veri protagonisti del Palio. L'attività della giuria, per ammissione del suo presidente, non è stata facile, così tante le opere pervenute, così alta la qualità. Ma come in tutte le competizioni che si rispettino, si sono dovute fare delle scelte. Prima di rivelare i nomi dei vincitori, i giurati hanno però voluto conferire una menzione speciale alla memoria al poeta Enrico Morelli, di cui è stata letta la favola in poesia intitolata "Er cocciuto". Quindi, finalmente, i nomi dei poeti premiati. Al terzo posto Nicola Zitelli per la poesia "De giugno nel '49", in cui l'autore, senza cadere nella retorica, riesce a coinvolgere il lettore nei cruenti avvenimenti della Repubblica Romana, lasciando però uno spiraglio di speranza per un futuro di pace. A seguire, vincitore del secondo premio con il componimento intitolato "La Madonnella", si è classificato Giuseppe Bernasconi, che ha riconosciuto nel saluto alla Madonnella, gesto tipico della religiosità popolare romana, un'occasione per interrogarsi e riflettere. Il primo premio è stato invece attribuito ad una poetessa, Marisa Rodi, che con il ritmo e la musicalità della sua "Er mejo quadro" ha saputo offrire al lettore il piacere di un tramonto romano luminoso e intenso, ricco di colore e di suggestione, ma al tempo stesso fugace come un soffio di vento.

E così il 1° Palio dei rioni ha dimostrato, con la straordinaria ricchezza dei testi premiati, testi che spaziano dalla novella al ritratto, dal ricordo storico al pittore di paesaggio, come la poesia in vernacolo non costituisca una "figlia minore" della letteratura, bensì un modo ancora vivo, genuino e schietto per raccontare eschietto per raccontare e raccontarsi, per far ridere e far riflettere, commuovere ed innamorare.



Elio Pandolfi è stato più volte chiamato alla ribalta

La qualità nella Tradizione

Le specialità

Profiteroles

La Torta della Nonna
con crema e pinoli

Mousse al cioccolato

Sacher

Colomba artigianale - Pastiera napoletana

Roma - Piazzale Medaglie d'Oro, 31/b - Tel. 06.35.34.31.44

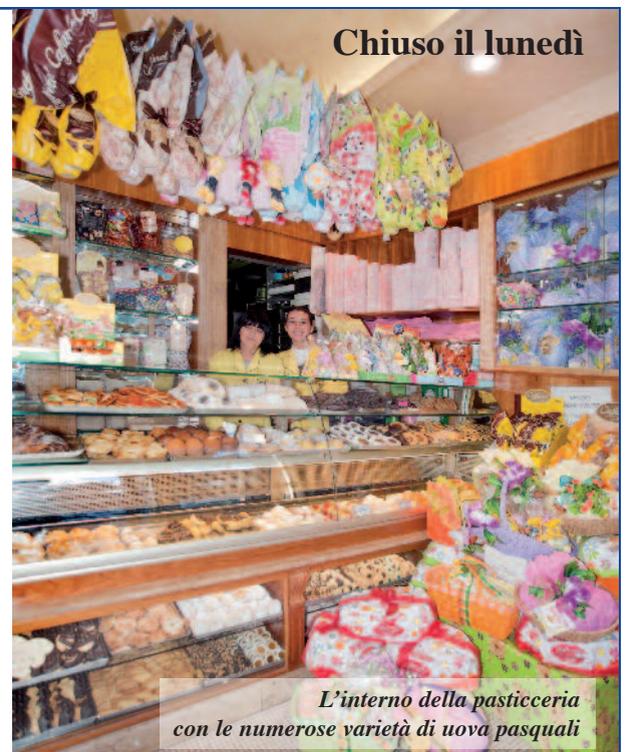
Pasticceria Belsito

Piacentini

Produzione propria

Dolce e salato

Pubblicità



Chiuso il lunedì

L'interno della pasticceria
con le numerose varietà di uova pasquali



SANT'ONOFRIO INFORMA

ASSOCIAZIONE SANT'ONOFRIO – ONLUS (Coordinamento delle Associazioni per il Pineto)
Via Nicola Fornelli 2 – 00135 Roma e-mail: assonofrio@libero.it
codice fiscale n. 97218190581 – tel. 333-8018686 (lun-ven 16-18)

FORTE TRIONFALE: QUALE FUTURO?

Nico Simoniello

L'Assemblea Capitolina ha avviato una procedura di "valorizzazione degli immobili militari" inseriti nel protocollo di intesa stipulato a giugno tra il Comune di Roma e il Ministero della Difesa. Il protocollo prevede la cessione al Comune di Roma di quindici immobili - tra cui anche il "nostro" Forte Trionfale - per una superficie complessiva di 82 ettari di una stima economica di 2,5 miliardi di euro e la successiva costituzione di un fondo immobiliare per la loro alienazione che darà al Campidoglio la teorica possibilità di incassare qualcosa come 600 milioni di euro concordati con il Governo, di cui larga parte andranno a sanare il debito della gestione commissariale del Comune di Roma. Nella sostanza con l'approvazione della delibera si spera di cedere al privato miglior offerente strutture di enorme importanza storica ed architettonica con la giustificazione della necessità, da parte dell'amministrazione comunale, di fare cassa. Il problema nasce proprio qui. Il caso che più interessa e di cui, in passato abbiamo trattato anche su queste pagine riguarda la valorizzazione e l'utilizzo del Forte Trionfale. Si tratta di una struttura della seconda metà dell'800 di grande pregio e perfettamente conservata per la quale la delibera stabilisce che solo una quota minima di oltre 10 ettari viene riservata alle esigenze dei territori: impossibile dire quanto di questa minima titolarità pubblica sarà

convertita in case popolari, servizi sociali e culturali, verde pubblico, spazi museali. Sembra, infatti, superfluo sottolineare il rischio concreto di ritrovarci sotto casa nuove strutture commerciali (centri commerciali, banche, uffici) e speculative (edilizia privata) al posto di quei servizi pubblici o di pubblica utilità che i cittadini del quartiere di Sant'Onofrio - e del municipio XIX tutto - chiedono da anni alle amministrazioni capitoline. Le scelte operate negli ultimi anni non fanno ben sperare. La crisi si affronta ormai con la sola logica del profitto con la svendita di tutto ciò che può essere usato come oggetto di scambio con la rendita immobiliare e con i signori del mattone. Di fronte a questi presupposti, non ci resta altro che mobilitarci per operare la vera "valorizzazione" degli immobili dismessi attraverso un reale processo di partecipazione che coinvolga tutti i cittadini (peraltro già previsto in delibera) affinché venga adottata una loro destinazione pubblica o di pubblica utilità. Il Forte Trionfale - così come tutte le aree interessate dalla delibera - ci offre l'opportunità di dotare la zona di un riferimento identificativo di tutto il quartiere, dove poter usufruire di servizi i sociali e culturali quali teatro, cinema, sala concerti, biblioteca, asili nido, verde pubblico, ad un nuovo accogliente centro anziani, vista la fatiscenza e le piccole dimensioni dell'attuale.

A Monte Ciocchi UN'ANTENNA DI TROPPO

Dall'alto del belvedere si vede in tutta la sua imponenza la cupola di San Pietro e sotto la città storica di Roma immersa nel verde. È stato lo scenario del film "Brutti sporchi e cattivi" e anche il ciack finale di "Roma città aperta". Stiamo parlando dell'area di Monte Ciocchi, una collina di proprietà demaniale affacciata sulla città e collocata nel territorio del XIX Municipio. La toponomastica storica assegna a questo colle il nome di Monte della Creta in quanto sede anticamente di cave per l'estrazione dell'argilla. In questa area il Comune di Roma con delibera del Consiglio di Giugno 2007 sta realizzando un'importante area verde a servizio degli abitanti dei tre quartieri circostanti (Balduina, Trionfale e Valle Aurelia). Al termine dei lavori (già in fase avanzata) i 22 ettari di verde saranno destinati a **Parco Urbano**, per la frequentazione dei cittadini, e collegheranno il Parco del Pineto con il Parco di Monte Mario in modo da costituire uno straordinario corridoio verde da nord a sud.

In questa area unitamente ad un'antica fortificazione del campo trincerato realizzato a fine 800 vi è un'antenna di trasmissioni ad onde medie della Soc. Rai Way e un'antica garitta militare a controllo dell'antenna.

Inizialmente nell'ambito del progetto preliminare del parco si era ipotizzato lo

Si avvisano tutti i soci/amici/consociati dell'Associazione Sant'Onofrio - Onlus che lunedì 18 aprile alle ore 18.30 presso la Sede sociale di Via Fornelli 2 si terrà l'Assemblea annuale dei soci a cui tutti siete caldamente invitati a partecipare. In detta Assemblea si procederà, come da statuto, al rinnovo del Consiglio Direttivo che resterà in carica il prossimo biennio.

spostamento dell'antenna in altro sito individuando un'apposita area situata nelle vicinanze del Comune di Blera. Tale soluzione è stata poi temporaneamente congelata per l'opposizione esercitata dai residenti del Comune su cui l'antenna doveva essere spostata determinando il fatto che la struttura rimanesse dove è sempre stata.

Il ripetitore si trova in una zona fortemente urbanizzata e vicino ad altre strutture simili come quelle di via Cadlolo e della Città del Vaticano con conseguente continua esposizione dei residenti a notevoli campi elettromagnetici. Appare incongruente e contraddittoria, e certamente mal si concilia, la presenza di una struttura simile in un'area che sta per essere adibita a parco pubblico frequentato da numerosi cittadini e nelle cui vicinanze è stato realizzata un'area gioco per bambini. Inoltre l'antenna rappresenta un elemento di disturbo al decoro di un'area paesaggisticamente imponente.

Chiediamo infine agli Enti preposti di attivarsi presso chi di competenza affinché si trovi una sistemazione all'antenna di Monte Ciocchi o si proceda alla sua dismissione se tecnicamente superata e di conseguenza inutile per garantire ai cittadini che frequenteranno il Parco Urbano di Monte Ciocchi un ambiente privo di inquinamento di qualsiasi genere.

Publicità

Pescheria SANTOS

Consegna a domicilio
Piatti pronti
Arrivi giornalieri dall'Argentario




Roma-Viale Delle Medaglie D'oro, 148
Tel. 0635496346

Pier Marino Colucci ne ha fatto il suo credo FAMIGLIA LAVORO E SPORT NEI 50 ANNI DELLA TIPOGRAFIA

Federica Ragno

Scommettere su se stesso, è stato un po' il suo credo. Così quando decise di non seguire le orme dei fratelli, tutti intellettuali, ma di "voler imparare un mestiere"; così con lo sport quando tutti tiravano calci ad un pallone e lui invece a remare sul Tevere; così quando pensò di mettere a frutto l'arte che aveva appreso, ed aprì una tipografia. Così anche nella scelta del lavoro da fare: solo opere d'arte, volumi d'autore. Una scommessa, quest'ultima che si perpetua ormai da cinquant'anni, ogni giorno, con la stessa passione di quando era apprendista, con la stessa meticolosità che ha tramandato a due dei suoi tre figli che l'hanno voluto seguire, anche loro forse per scommessa, in tipografia.

Era appunto, il 1961, quando Pier Marino Colucci decise di mettersi in pro-

prio. Dodicesimo di tredici figli, classe 1928, famiglia romana ma l'infanzia trascorsa a Treviso, carattere ribelle fin da giovanissimo, terminati gli studi, pensò di "fare l'apprendista in una tipografia" invece di cercare un lavoro di concetto, il cosiddetto "posto sicuro", magari in un Ministero. Non iniziò quindi da giovanissimo, ma a 20 anni cominciò a lavorare in una tipografia "La Quadrara", partendo dal gradino più basso. Prima come "metti piombo", poi come "compositore" iniziando a salire la scala gerarchica cercando però di conciliare il lavoro con la passione per lo sport. Dopo venne anche la famiglia.

"Andavo in tipografia dalle 7 alle 12,30 e riattaccavo nel pomeriggio alle 15,30. Nella pausa pranzo mi dedicavo allo sport, sul Tevere, andando in barca avanti e indietro macinando chilometri su chilometri". Ed anche nel campo sportivo, per quell'immacabile scommessa con se stesso, riuscì a vincere diversi campionati italiani a livello professionistico. Ancora oggi Pier Marino frequenta il circolo canottieri Tirrenia Todaro, una seconda famiglia considerando

che può vantare amicizie da oltre 60 anni.

Dopo diversi anni di "gavetta" nel 1961 fece il grande passo: "Mi ero sposato con Vanda - racconta Pier Marino - e decisi di rischiare". Nacque così la Tipograf, nel quartiere Trieste, per la precisione a Via Acherusio. Quella fu la sede fino al 1992.

"Ricordo ancora la prima macchina che comprai, la Heidelberg Mulinello, chiamata così perché il suo movimento sembrava quello tipico del mulino". Tanti i clienti, dalle più famose case editrici alle aziende più importanti. Tante opere d'arte con dietro il suo nome. Il 1993 segnò un'altra grande tappa. La Tipograf si trasferì a Via Costantino Morin in Prati, la sede attuale.

Oggi l'azienda conta 15 dipendenti circa. Il capitano Pier Marino "allena" una squadra unita e affiatata di cui fanno parte due dei suoi tre figli. Luca, che segue le orme del papà e che ha iniziato pulendo le "rotative" per guadagnarsi la paghetta e Simona, che si occupa dell'area amministrativa. E ancora, colonne importanti di una macchina organizzati-

va perfetta sono Marco Greggì, il proto, ovvero colui che si occupa del rapporto con i clienti, e la fotocompositrice Lorentana Alivernini. Il tutto coadiuvato da macchinisti e tecnici di provata levatura.

Negli anni, è cambiato tutto nei metodi di lavorazione: "Dal piombo alla pellicola - spiega Colucci - è stata una benedizione per la pulizia e la salute. Con le nuove tecnologie, oggi è tutto più semplice e veloce e rapido. Forse la parte più difficile è far capire al cliente quanto sia importante la cura di un lavoro. Invece, spesso ci chiedono solo la rapidità nell'esecuzione".

Pier Marino è un uomo solare, orgoglioso della sua tipografia, la sua creatura come ama definirla. Una "creatura" che quest'anno, proprio a maggio, festeggia il suo primo mezzo secolo di attività. Un traguardo raggiunto sicuramente per scommessa. Pier Marino è felice, perché è circondato dall'affetto della sua famiglia, di una moglie inseparabile compagna di vita da più di 55 anni, dei tre figli e di quattro nipoti, e coltiva un desiderio: "Sogno di vedere la terza generazione alla guida della Tipograf".



Colucci insieme alla consorte e ai nipoti

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

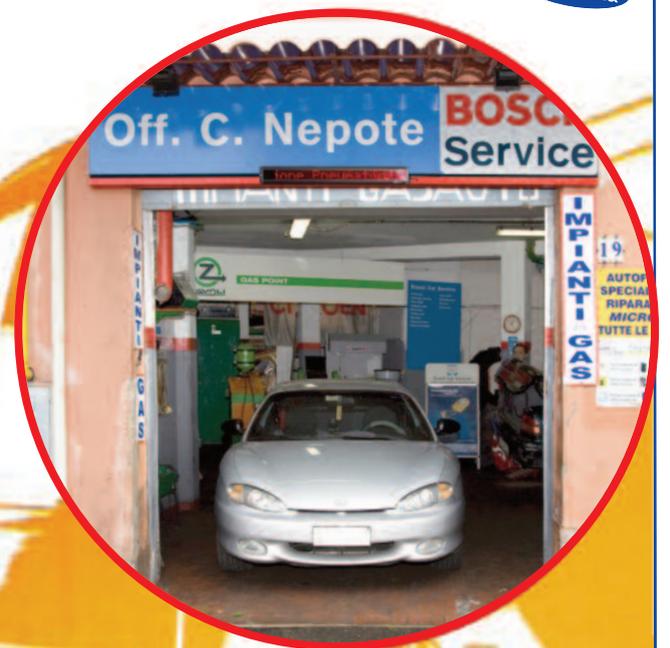
Specializzata CITROËN

INSTALLAZIONE GPL

BOLLINO BLU

GOMME

CLIMATIZZAZIONE



Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 Roma (RM)

Tel. 06.39726527 - Cell. 393.9121189

claudio_marinucci@virgilio.it

Pubblicità

L'Associazione Vigna Stelluti UNA MAPPA FOTOGRAFICA PER CHIEDERE CONTROLLI

Andrea Avigni



È l'Associazione Vigna Stelluti, ancora una volta, a farsi portavoce di una Roma bella, verde e vivibile, a misura d'uomo. La Presidente Giovanna Marchese Bellaroto ha inviato alle autorità Capitoline e al Municipio XX i risultati di un'indagine fotografica condotta tra via Flaminia, corso di Francia, piazza dei Giuochi Delfici, via dell'Alpinismo e piazza Stefano Jacini. Il materiale sarebbe la prova di un'incontrollata geografia pubblicitaria che, travalicando i confini delle normali esigenze comunicative, of-

fenderebbe il territorio. Sono già stati avviati, da chi di dovere, i controlli delle affissioni a ridosso degli spazi verdi, dei cartelloni all'interno dei giardini, per procedere, nel caso, a una loro rimozione. Si tratta di piccoli passi nel tentativo di difendere il decoro e le architetture, di migliorare l'ambiente e i panorami urbani, di mantenere viva e vivibile la capitale in ogni suo scorcio. Solo così, il cittadino potrà rispecchiarsi nella propria città, essere orgoglioso di essa, riconoscerla e sentirsi di nuovo a casa.

INSIEME PER IL GIAPPONE

Un concerto per il Giappone al Museo Crocetti sulla Cassia. La manifestazione è stata programmata per condividere con i numerosi cittadini giapponesi che vivono a Roma un momento tanto drammatico e difficile della loro esistenza. Gli organizzatori della serata di beneficenza hanno scelto la musica come linguaggio universale per essere maggiormente accanto ad una popolazione piena di dignità che non ha avuto timore ad affrontare la radioattività per cercare di salvare l'ecosistema mondiale. Vivamente applaudito il quartetto composto da H. Ishiguro, flauto traverso, A. Armatsys, violoncello, G. Borrelli, viola, A. Makika, pianoforte e Saria Convertino, fisarmonica. All'esibizione musicale hanno partecipato i senatori Cursi e Augello, il sottosegretario Francesco Petrocchi, il vice Presidente del Consiglio Provinciale Petrocchi, il consigliere comunale Rocca e i consiglieri Municipali Erbaggi, Costantini e Mori.

dalla prima pagina

IMBOTTIGLIATI A VITA Luca Prestagiovanni

privata con 80.000 metri cubi residenziali e 20.000 non residenziali, la realizzazione di una serie di opere pubbliche. Tra cui, parcheggi e un viadotto di collegamento tra via Concesio e via Flaminia in direzione del cimitero, all'altezza della stazione di Montebello. "Nel 2003 - spiega il consigliere municipale Giorgio Mori - il Campidoglio tolse il viadotto dal progetto, cercammo di farlo reinserire a carico di Comune e Regione". Un parere obbligatorio, ma non vincolante (delibera n.14 del 19.3.2003). Così, la ditta costruttrice, che aveva ottenuto l'edificabilità della zona come compensazione per progetti mancati a Tor Marancia, non realizzò il collega-

mento viario. Nella vallata sono arrivate colate di cemento per 100mila metri cubi, la popolazione supera i 10mila abitanti e via Concesio continua ad essere l'unica strada di deflusso del traffico. "L'8 marzo scorso - prosegue Mori - il XX Municipio ha ribadito con un emendamento l'esigenza di realizzare contestualmente alle opere di edilizia privata quelle pubbliche". E i cittadini in una petizione chiedono al sindaco Gianni Alemanno e alla governatrice del Lazio Renata Polverini, "anche attraverso finanziamenti pubblici integrativi", il viadotto indispensabile prima dell'avvio della nuova lottizzazione.

Dopo 25 anni di degrado DUE NUOVE SCUOLE PER LA GIUSTINIANA

Emanuela Micucci

Alla Giustiniana apriranno due nuove scuole. La primaria "Case e Campi" sarà inaugurata a settembre. Mentre si aspetta lo stanziamento dei fondi da parte del Campidoglio per il via ai lavori di costruzione della media che sostituirà gli attuali plessi fatiscenti de "La Giustiniana" di via Rocco Santoliquido e via Giglio. "Tre milioni di euro da deliberare in sede di bilancio comunale e - spiega il consigliere municipale Marco Petrelli - assegnare al XX Municipio per realizzare una scuola standard che risolva la grave situazione di emergenza edilizia dell'istituto". Infiltrazioni d'acqua sul pavimento, crepe sul soffitto, finestre bloccate, servizi igienici mal funzionanti e non collegati alla fognatura pubblica, aule sottodimensionate. Dissattesa la normativa sulle barriere architettoniche. Tre strutture in amianto confinato accanto alla scuola Giglio. Per l'educazione fisica nessuna palestra interna all'istituto e alunni costretti a raggiungere a piedi sulla Trionfale una palestra privata con costi a carico delle famiglie. Una situazione "provvisoria" che si trascina da 35 an-

ni. Il provvisorio è diventato la norma. Tanto che genitori, docenti dell'istituto e i cittadini del quartiere a novembre si sono riuniti per chiedere "una scuola normale" e stendere "una roadmap per arrivare alla nuova struttura". E i primi risultati si cominciano a vedere. Il 7 marzo il XX Municipio approva all'unanimità una risoluzione con cui si impegna alla costruzione della scuola media. E poco dopo arriva il primo passo del Campidoglio che si impegna ad interventi di urgenza nei plessi scolastici. "Non dovranno però essere la soluzione del problema che - sottolineano gli Amici della Giustiniana - si concretizzerà solo se si realizzerà la nuova scuola al posto degli attuali due plessi". Intanto una mozione del consigliere comunale Gilberto Casciani impegna l'Assemblea di Roma Capitale a trovare i fondi necessari. "La scuola alla Giustiniana è una priorità - dichiara Marco Perina, Assessore municipale alla Scuola - è inutile spendere soldi per la manutenzione straordinaria e ordinaria. Ci vuole il coraggio di abbattere e ricostruire gli edifici degradati".



Consegna a casa tua
PACCHI SPESA BIOLOGICI
con frutta e verdura, carne, uova
pane, formaggi... direttamente
da produttori biologici certificati
del nostro territorio.

iosonobio
Via Vibio Mariano 86
00189 Roma
Tel. 0689538638
Cell. 333 6069751
www.iosonobio.com
michela@iosonobio.com



Pubblicità



Dimension

Decora
la tua casa
con creazioni
esclusive
di fiori
e piante
artificiali

00136 Roma
Piazza della Balduina, 41/42
Tel. 06 3534.3932
Fax 06 3534.4672
www.dimensionflowers.com



Pubblicità

Nuova associazione alla Giustiniana “CAMBIOLOGICA” ... PER VIVERE

Eugenia Favaro

È tutto una questione di logica. Per trovare un'alternativa al vivere quotidiano basta cambiarla. È la scommessa lanciata da 5 trentenni della Giustiniana nel fondare una nuova associazione di promozione sociale all'interno del parco di Veio. “Cambilogica”, appunto. L'obiettivo di questo gruppo di volontari è proprio cercare un cambiamento nel modo di agire e di pensare, recuperando valori che si vanno via via perdendo. “Riempire le parole”, è l'invito che rivolgono ai cittadini. Ma Cambilogica non è solo un insieme di belle parole, è un impegno concreto in iniziative che liberano dai condizionamenti imposti dalla società. “Vorremo creare una comunità che permetta alle persone di sostenersi a vicenda – spiegarlo - Iniziando da quello che si mangia e si consuma”. Così hanno deciso di partire da un uliveto quasi abbandonato accanto alla sede dell'associazione ed in una settimana raccolgono le olive ricavando 69 litri d'olio. Realizzano, inoltre, cesti natalizi con prodotti biologici a km zero. Nasce, così, il Gas, gruppo d'acquisto solidale, del quartiere. Da settembre si avvieranno laboratori di artigianato, arte, agricoltura, seminari, corsi di cucina e autosufficienza alimentare, rappresentazioni. Tutto con un occhio di riguardo

per la valorizzazione e la tutela del parco di Veio. In programma una trasferta in Liguria per la “Festa del sole”, un festival musicale vicino Genova. Giovani lontani dagli stereotipi dei ragazzi privi di ideali, poco intraprendenti e disimpegnati, ma al contrario, pronti a dare concretezza al proprio desiderio di cambiamento, mettendosi in gioco per promuovere stili di vita alternativi, solidali, equi ed ecologici. Con uno sguardo sul mondo e sul passato. “Dal 17 marzo 2011 per un anno intero terrò una rubrica sul nostro sito – ricorda Francesco Annarumi, Presidente dell'Associazione – con protagonisti persone e fatti che hanno fatto qualcosa che, a prescindere dal giudizio che ognuno può avere, ha cambiato la storia della nostra terra, mescolando eventi mondiali a fatti nazionali ed individuali”. Cambiando logica, perché “ognuno, con le sue esperienze formato singolo, contribuisce poi a creare il presente di tutti”. E per far “cambiare logica” a tante altre persone si utilizzano le nuove tecnologie grazie al sito internet www.cambilogica.it e alla pagina Facebook dell'associazione. Mentre chi ha poca dimestichezza con social network e web può recarsi direttamente nella sede di Cambilogica in via Veientana 380/d.

FESTA DEI NONNI ALLA MATER DEI

Per iniziativa del Parroco e Direttore del Centro Don Orione don Giovanni Carollo alla Mater Dei è stata organizzata la festa dei nonni. Una significativa cerimonia che ha visto prima la celebrazione della S. Messa e poi un incontro conviviale.

Al termine della cerimonia religiosa Gianni La Malfa ha letto la “preghiera dei nonni” scritta da Papa Benedetto XVI e attraverso la quale si sottolinea - tra l'altro - la funzione degli anziani “pilastri e custodi dei nobili ideali della famiglia, maestri di sapienza tesori viventi di solide tradizioni religiose”. Tutto si è concluso con una simpatica e augurale riunione conviviale. (nelle foto un momento dell'incontro conviviale.)



LUTTO

È morto l'ingegnere Francesco Ciardi noto e apprezzato costruttore romano. Aveva 87 anni. Laureatosi alla giovanissima età di 20 anni, si deve all'Ingegnere Ciardi la costruzione, negli anni 60, del Villaggio Olimpico. È stato autore della costruzione di altri, numerosi e importanti edifici romani. Inoltre ha operato anche in Sud-Africa. Lascia cinque figli. A tutti le condoglianze dell'Associazione IGEA.



Pubblicità

Un particolare
dell'elegante
Boutique Mizzy

*Denny Rose
per giovani*

Mizzy

Boutique

ESCLUSIVISTA DI ZONA
Ebert linea donna s.r.l.



Roma

Via Ugo de Carolis, 103
Tel./Fax 06.35404363

Ottica Balduina

di Fabio e Alessandro Silvestri

Pubblicità

Esame della vista • Lenti a contatto • Laboratorio
Montaggio Occhiali (pronta consegna) • Materiale
fotografico ed ottico tecnico • Optometria



Fabio Silvestri nel suo negozio.

Piazza della Balduina 36 - Roma - Tel: 06/35346237

Il nostro scaffale

Raola Ceccarani - Tilde Richelmy

LIBERTÀ

di Jonathan Franzen
ed. Einaudi pag. 622 € 22

Nove anni dopo "Le correzioni" esce il nuovo attesissimo romanzo di Jonathan Franzen e subito Time si affretta a definirlo "epocale"; romanzo dedicato ad una famiglia, i Berglund, di cui si narra dai tempi dell'università all'età di mezzo. Walter e Patty con i loro figli lasciano il classico sobborgo cittadino per trasferirsi nel quartiere centrale un tempo malfamato e oggi recuperato all'uso borghese, ma il villino vittoriano monofamiliare dove scelgono di vivere mantiene lo stato di isolamento in cui si trovavano in periferia e consente, proteggendoli dall'esterno, un più veloce avvistamento della crisi dei rapporti. La storia della coppia e dei suoi figli si dilata in un affresco ampio e vitale della società americana degli anni zero, in una riflessione profonda sul senso della parola libertà "se sono libero di scegliere, allora come devo vivere?", su quanto questa libertà ci costa, sul limite al quale può essere spinta senza virare in sopraffazione sull'altro, sul matrimonio che tiene unite due persone, sulla politica che tiene uniti tutti in una società di massa sempre più a rischio per la sovrappopolazione ed il consumo frenetico delle risorse. Temi di assoluta attualità sostenuti da una scrittura sarcastica e brillante, modernissima, che non

nasconde però l'ambizione dell'autore di dare al testo il lungo respiro, la visione storica, il fascino del racconto del grande romanzo classico ottocentesco./PC)

UNA VITA COME LE ALTRE

di Alan Bennett
ed. Adelphi pag. 172 € 17

Alan Bennet è un notissimo commediografo e umorista inglese, ma in questa sua storia l'umorismo resta in sottofondo nella descrizione precisa dei caratteri e delle manie dei protagonisti - che sono i membri della sua famiglia. Ritratto franco di padre madre zii nonni luoghi attraverso il quale l'autore ha sentito il bisogno di parlare di sé. Non c'è famiglia che non nasconda segreti, malattie, cose non dette. Man mano che ci si inoltra nella media e poi nell'età avanzata si sente impellente il bisogno di scoprire il perché di determinati accadimenti ed allora si va alla ricerca del come cose e fatti si sono svolti, del perché una malattia è iniziata e del comportamento dei singoli che ne è derivato. Manie, fragilità, schizofrenia e poi - non sempre, ma spesso - anche Alzheimer. Si pensa e si crede che il malato di Alzheimer non si renda conto del suo stato e che non soffra, ma ciò che certamente è vero è che i familiari che si occupano intensamente di lui sono sottoposti ad un carico psicologico

davvero insostenibile, il quale finisce con l'influire sul loro stesso stato di salute. Sofferenza, leggerezza, ironia in questo racconto-verità, fatti descritti senza indulgenza alcuna. Resoconto spietato? No, dolente e partecipato. (TR)

RITRATTO DI GRUPPO CON ASSENZA

di Luis Sepúlveda
ed. Guanda

Dopo quattordici anni di esilio, di vagabondaggi dal Nord al Sud del mondo l'autore ritorna nel Cile appena uscito dalla dittatura. Partendo da una fotografia che ritrae alcuni ragazzi sorridenti Sepúlveda, seguendo le tracce dei loro destini personali, tratteggia il destino del suo paese collegando tra loro vicende del loro e del suo vissuto recente ed altre lontane nel tempo. Magia della realtà, tormenti, gioie, incontri strani, peripezie, esaltazione di eroismi, ritratti acuti, spesso ironici ma anche benevoli di amici e conoscenti, anche l'incontro con un vecchio che vive solo in una capanna nella foresta amazzonica e che legge romanzi d'amore.

I suoi personaggi sono teneri e fragili e le vicende narrate in questo romanzo sono pervase di purezza ed eticità. (TR)

L'ABITO FA IL MONACO?

di Alberta Marzotto
ed. Mondadori pag. 233 € 17,00

Dalla A alla Z: un dizionario della moda ma non solo. Perché chi potrebbe negare che dietro la frivola apparenza degli usi nel vestire scorra il grande fiume della

storia con i suoi sconvolgimenti sociali, i mutamenti nelle relazioni umane, i prima e i dopo e il variare dello spirito del tempo? E così, scrivendo lievemente di Dior, di fashion system, di minimalismo e di sneakers l'autrice racconta di noi, di come eravamo, di come, ahimè, siamo, di come vorremmo (dovremmo?) essere, sollecitando ricordi in chi ne ha l'età e indicando rimedi a chi vorrebbe progredire. Sempre con mano ferma e un tono scintillante e arguto, poiché l'argomento è leggero ma la competenza solidissima e la tentazione di suggerire per accenni un certo ritorno all'ordine trapela ostinatamente da un capitolo all'altro, pur nella consapevolezza che resterà purtroppo inascoltato. (PC)

IO SONO FABRIZIO

di Anna Cattivelli
AndreaOppure editore pag. 139 € 10,00

Alla ricerca di un difficile equilibrio, del senso di sé, attraverso molteplici esperienze, amori tormentosi e arrischiate avventure, Fabrizio vive una vita frenetica e complicata dalla sua identità sessuale "diversa": affronta la famiglia e la sua dolorosa ostilità, il lavoro tra boutiques e locali notturni, la società e le sue ipocrisie, cade nella disperazione, s'interroga sul ruolo del destino nelle vicende umane, risale più e più volte la china, sempre in bilico tra azzardo e consapevolezza fino al sofferto approdo ad una maturità appagante. Una sorta di educazione sentimentale nel XXI secolo, trattata con delicatezza, acume e sensibilità da Anna Cattivelli, poetessa romana più volte premiata per le sue opere in versi, qui al suo felice esordio come autrice di romanzi. /PC)

CENTRO IPPICO MONTE MARIO

Via della Camilluccia, 120
(presso il Centro Sportivo Don Orione)

Pubblicità



Corsi di equitazione
Passeggiate a cavallo
Cavalli ospiti

Istruttori federali
vi seguiranno
passo... passo...



equestre.montemario@yahoo.it
www.centroippicomontemario.blogspot.com
cell. 339.8144440

IL PERIODICO IGEA

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dove si trova il nostro giornale. In questo numero l'edicola ADRIANI in via Mario Fani. A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione. Auguri di Buona Pasqua!

In queste edicole e...

ASCONE – Piazzale degli Eroi
 ANTINARELLI – Via Torvevecchia, 87
 BORRACCI Raffaele – Via Luigi Rizzo
 EURO BAR – Via Torvevecchia, 19/A
 FABRIZIO CAVICCHIA – Via Taverna, 5
 BOCCHINI F. – Via Col di Lana, 12/14
 BRUNORI Sandro – Via Pompeo Trogo, 44
 CALVANI – Largo Maccagno
 CANALI – Piazza della Madonna del Cenacolo
 CANALI – Piazza di Monte Gaudio
 FABIO SALVITTI – Via delle Medaglie d'Oro
 COLASANTI M. – Viale Mazzini angolo Via Pasubio (Palazzo RAI)
 ADRIANI – Via Mario Fani
 DI RIENZO – Piazza dei Giochi Delfici
 ELENA PIETRANTONI – Piazza Apollodoro
 FAMIGLIA IUELE – Piazza Giovenale
 FELIZIANI STEFANO – Viale Angelico angolo Via Dardanelli
 FERRI FABIO – Piazza Nostra Signora di Guadalupe
 FERRI SIMONE – Via Trionfale, 8314
 Fu&Gi – Via Trionfale, 8203
 GANDOLFI – Piazza Mazzini
 DUE LEONI – Piazza Cola di Rienzo
 CHINGO – Via Oslavia
 GIATTI DANIELE – Piazza Bainsizza
 L'EDICOLA – Via dei Massimi
 LO STRILLONE – Via delle Medaglie d'Oro
 M.A.M. – Via Mattia Battistini
 MAZZETTI Srl – all'interno Metro Cipro
 EDISHOP – Piazza della Balduina
 A. SILENZI – Largo Lucio Apuleio
 SIMONCELLI-VESTRONI – Piazza Walter Rossi
 RASTELLETTI ELENA – Via Andrea Doria, 50
 ROBERTO D'ITRI – Piazza Giovane Italia
 TABACCHERIA CARRA – Via Giordano Bruno, 41-43
 MARCO PARCA – Via Flaminia

... in migliaia di famiglie



L'Edicola Adriani in via Mario Fani

PHOTOGRAFIA
 a u t o r i & c a r l e t t i

BOOK FOTOGRAFICI
 a partire da € 350,00

comprensivi di:

- make-up and hair professionale
- fotoritocco digitale
- stampe fotografiche 20x30

QUALITÀ e PROFESSIONALITÀ
 PER ENTRARE NEL MONDO
 DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA

WWW.BOO4YOU.IT

via mattia battistini, 466 A - 00167 roma
 info@photografia.it - www.photografia.it
 tel. 0606832611 - mob. 347 6664194

IGEA

Periodico di Informazione e Cultura
 Marzo-Aprile 2011

Editrice – Associazione Igea
 info@igeanews.com

Direttore Responsabile
 Angelo Di Gati

Caporedattore
 Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
 Gustavo Credazzi

Redazione – Amministrazione
 Via dei Giornalisti, 52
 Tel.06.35454285 – 333.4896695
 redazione@igeanews.com
 pubblicita@igeanews.com

Hanno collaborato:

Francesco Amoroso, Emanuele Bucci,
 Paola Ceccarani, Giovanni Di Gati,
 Silvia De Paola, Eugenia Favaro,
 Francesco Lucio, Federica Ragno,
 Eugenio Maria Laviola, Fabio Ferrari
 Pocoleri, Arianna Nanni, Emanuela
 Micucci, Luca Prestagiovanni, Tilde
 Richelmy.

Stampa

Tipograf Stamperia edizioni d'Arte
 Via Costantino Morin, 26/A
 00195 Roma - Tel. 06.3724146
 info@tipografroma.it
 www.tipografroma.it

Tiratura 10.000
 Reg. Tribunale di Roma n. 472
 del 6 novembre 2001

ASI
 Agency e
 Servizi
 Immobiliari

VIA TRIONFALE - 7040 (P.za IGEA)

**VENDESI
 SINGOLI BOX**

**Varie dimensioni
 con altezze diverse**

**PREZZI A PARTIRE
 DA € 56.000,00**

**06.45422907
 335.7390140**

L'edificio in Via Trionfale, angolo via Igea,
 dove sono in vendita i box auto



NUOVA SEDE

LABORATORIO ANALISI

Da via Trionfale a Via Igea 12 - 00135 Roma
Tel. 06.3055430 - 06.3051220 - Fax 06.3052228

www.biolabsrl@tin.it

BIOLAB

EFFICIENZA - TEMPESTIVITÀ - PROFESSIONALITÀ
Con controlli di qualità interni ed esterni

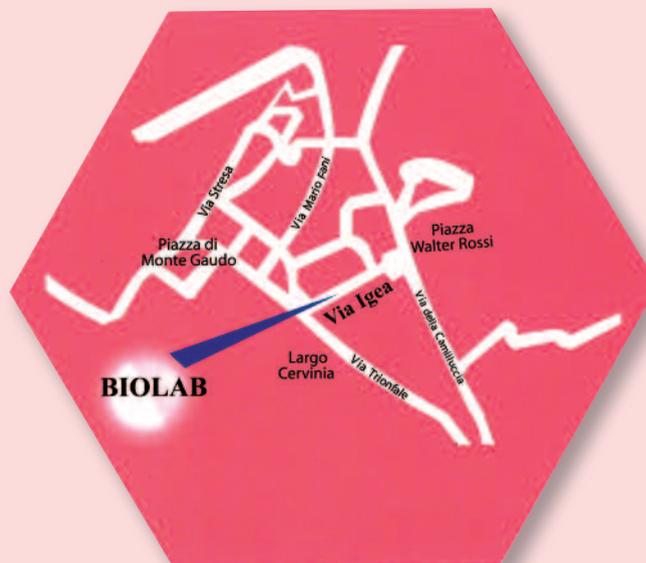


Certificazione di qualità internazionale
UNI EN ISO 9001:2008

L'accogliente e moderna sala d'aspetto del Laboratorio



Due momenti nella lavorazione delle analisi



Publicità